

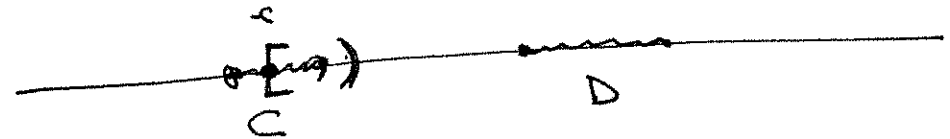
16 novembre 2017 (1)

Esercizio, $(\mathbb{R}, \tau_S)$ è normale = $(T_4 + T_1)$
 / punti chiusi
 "separo
 chiusi
 disgiunti"

- Che sia T_1 sappiamo già: Ad esempio punti $T_c \leq \tau_S$
- Normalità la dimostriamo direttamente

basi per τ_S : siano C, D chiusi disgiunti

$$\{[a, b), a < b\}$$



Osserviamo: dato $c \in C$

$$c \notin D$$

$\mathbb{R} \setminus D$ aperto e contiene c

$$\exists \varepsilon_c > 0 \quad [c, c + \varepsilon_c) \subseteq \mathbb{R} \setminus D$$

$$\mathcal{U} = \bigcup_{c \in C} [c, c + \varepsilon_c) \in \tau_S \quad C \subseteq \mathcal{U}$$

$\forall d \in D$ find $\delta_d > 0$ t.c. $[d, d + \delta_d) \subseteq \mathbb{R} \setminus C$

(2)

$$U = \bigcup_{d \in D} [d, d + \delta_d) \in \tau_S \quad D \subseteq U$$

$$U \cap V = \emptyset ?$$

siano $c \in C$ $d \in D$

$$[c, c + \varepsilon_c) \cap [d, d + \delta_d)$$

se non fosse $\emptyset$ avrei ~~una~~

che contiene c oppure d
(vel)

OK

$$\Downarrow \\ U \cap V = \emptyset$$

la rete di Sorgenfrey dunque è normale!

OSS D'altra parte

$$(\mathbb{R}, \tau_S) \times (\mathbb{R}, \tau_S) = (\mathbb{R}^2, \tau_S^2)$$

(*) possiamo dimostrare che non è normale, usando
il fatto che $\{(x, -x), x \in \mathbb{R}\} \subseteq \mathbb{R}^2$ ha la
topologia relativa che è discreta (visto)

Questo ci dice che 1) τ_S non si conserva per prodotto
2) $(\mathbb{R}, \tau_S)$ non è metrizzabile!
Se lo fosse $(\mathbb{R}^2, \tau_S^2)$ sarebbe
metrizzabile, quindi sarebbe
normale!

(*) vedremo: Munkres pag 198

④

TOPOLOGIA QUOZIENTE

questione: $X \xrightarrow{f} Y$ insieme
s.p. topologico

$$f_* T_X := \left\{ V \subseteq Y \mid f^{-1}(V) \in T_X \right\} \quad \begin{array}{l} \text{"topologie"} \\ \text{indotte da } f \\ \text{sul codominio"} \end{array}$$

* $\cap$
 $\mathcal{P}(Y)$

verifica che è topologia:

$$\textcircled{I} \quad f^{-1}(\emptyset) = \emptyset \quad \text{ok} \quad \emptyset \in f_* T_X$$

$$f^{-1}(Y) = X \quad \text{ok} \quad Y \in f_* T_X$$

$$\textcircled{II} \quad \{U_\alpha\}_{\alpha \in A} \quad \text{fam. di elementi di } f_* T_X :$$

$$f^{-1}(U_\alpha) \in T_X \quad \forall \alpha \in A$$

$$\bigcup_{\alpha} \mathcal{U}_{\alpha} \stackrel{?}{\in} f_* \tau_X \quad (=) \quad f^{-1} \left(\bigcup_{\alpha} \mathcal{U}_{\alpha} \right) \stackrel{?}{\in} \tau_X$$

(5)

$$\bigcup_{\alpha} \underbrace{f^{-1}(\mathcal{U}_{\alpha})}_{\in \tau_X} \quad \underline{OK}$$

III a vari

lemma $f_* \tau_X$ è la più grande top. possibile su Y
che rende continua f .

dim : sia $\mathcal{S}$ topologie su Y che rende f continua

allora $\forall V \in \mathcal{S} \quad f^{-1}(V) \in \tau_X \Rightarrow V \in f_* \tau_X$

$$\Rightarrow \mathcal{S} \subseteq f_* \tau_X$$

(6)

def: se $f: X \rightarrow Y$ è appl suriettiva da
 (X, τ_X) sp. topologico a Y insieme

$f_*\tau_X$ si dice topologia quoziente
 $(\text{su } Y)$

def: $X \xrightarrow{f} Y$ appl continua suriettiva tra spazi topologici

si dice identificazione se $\tau_Y = f_*\tau_X$

(se Y ha la topologia quoziente
 indotta da f)

OSS utile $f: X \rightarrow Y$ con X sp. top. e considero $f_*\tau_X$
 f suriettiva
su Y

insiemi sticamente

$$S \subseteq Y \quad f^{-1}(S) \subseteq X$$

⑦

$$f(f^{-1}(S)) = S \quad \text{per simmetria di } f$$

def

un insieme delle forme $f^{-1}(S)$ per qualche $S \subseteq Y$
si dice saturo in X (rispetto a f)

$T \subseteq X$ se faccio $f^{-1}(f(T))$ è più piccolo

otto insieme saturo che lo contiene "la saturazione di T "

Considero gli aperti di X

se $U \subseteq X$ è aperto saturo : $\underbrace{f^{-1}(f(U)) = U}$

pu def di $f_* T_X$ $\underbrace{f(U) \in f_* T_X}$

OSS 1 l'immagine di aperti saturi è aperta

D'altra parte se $U \in f_* T_X$

$\Rightarrow f^{-1}(U)$ è aperto saturo in X

$$f(f^{-1}(U)) = U$$

Oss 2:

$$f_* T_X = \{ f(U) \mid U \text{ è aperto saturo in } X \}$$

Lemma Sia $f: X \rightarrow Y$ tra sp. top. suriettiva e continua

a) se f è aperta $\Rightarrow$ è un' identificazione aperta

b) se f è chiusa $\Rightarrow$ " " " chiusa

dim (a) T_X e T_Y topologie su X e Y

Ten: se f è aperto ($f(U) \in T_Y \forall U \in T_X$)

$$\text{allora } \tau_Y = f_* \tau_X$$

9

verifichiamola: sappiamo che siccome f è continua

$$\Rightarrow \tau_Y \subseteq f_* \tau_X$$

prendo $V \in f_* \tau_X \Leftrightarrow \underbrace{f^{-1}(V)} \text{ è aperto in } X$

$f(f^{-1}(V)) \in \tau_Y$ poiché f è aperto per ipotesi

$\parallel \rightarrow$ su insieme

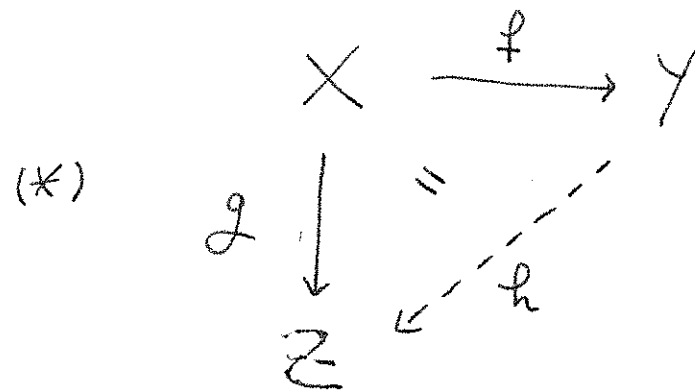
V

$\parallel$

$V \in \tau_Y$

OK

oss insiemistica mente



f suriettiva

X, Y, Z insiemi

f, g , applicazioni

quando $\exists h: Y \rightarrow Z$ tale che $\underline{h \circ f = g}$

NOTAZIONE h rende

il diagramma (*)
commutativo

cosa significa:

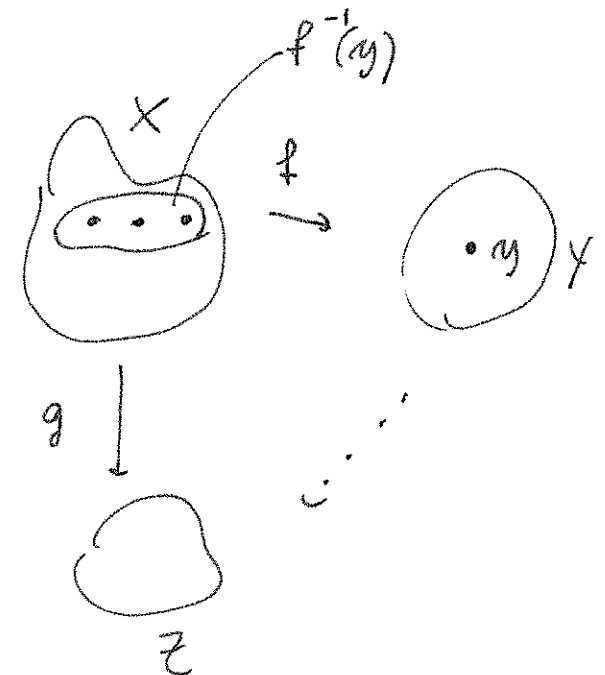
se h esiste deve valere $\forall x \in X$

$$h(f(x)) = g(x)$$

come posso definirla: $\forall y \in Y$

$$h(y) = ?$$

se h esiste



deve valere $h(y) = g(x) \quad \forall x \in f^{-1}(y)$ (11)

quindi in particolare

condizione necessaria per $\exists h$:

g sia costante su $f^{-1}(y) \quad \forall y \in Y$

NOTA: $f^{-1}(y)$ controimmagine di un punto y
si chiama fibra su y

condizione necessaria: g sia costante sulle fibre di f

D'altra parte se g è costante sulle fibre di f $\forall y \in Y$

allora posso definire $h(y) := g(x)$ $x \in f^{-1}(y)$

h è ben definito e fa commutare il diagramma

inoltre h se esiste è unica

ora passiamo alla topologie:

(12)

X, Y, Z sp top.

considero

$$\begin{array}{ccc} X & \xrightarrow{f} & Y \\ g \downarrow & \nearrow h & \\ Z & & \end{array}$$

f, g continue
e f suriettiva

$$\left[\begin{array}{c} \exists! h \text{ tale che } g = h \circ f \\ \hline g \text{ e' cont. sulle fibre di } f \end{array} \right]$$

Quanto posso sapere se h e' continua?

Se su Y ho la top. quoziente ho una bella risposta:

TEO: Proprietà universale delle topologie quoziente:
sulle

ipotesi sopra, supponiamo che f sia identificazione
(cioè che $\tau_Y = f_* \tau_X$)

Allora vale che

$\forall g: X \rightarrow Z$ appl continua

$\exists! h: Y \rightarrow Z$ continue t.c. $f \circ h = g$

se e solo se g è costante sulle fibre di f !

(13)

dim sappiamo che g cost. sulle fibre è equivalente a $\exists!$ la insieme isticamente.

Rimane da vedere che se la esiste è continua:

$$\begin{array}{ccc}
 X & \xrightarrow{f} & Y \\
 \downarrow g & \swarrow h & \\
 Z & &
 \end{array}$$

h continua
 $\Downarrow$
 $\forall w \in T_Z \quad \textcircled{1P}$
 $h^{-1}(w) \in T_Y = f_* T_X$
 $\Downarrow$
 $\forall w \in T_Z \quad f^{-1}(h^{-1}(w)) \in T_X$
 $\parallel$
 $g^{-1}(w)$

□

oss : si chiama proprietà universale perché
contiene completamente le topologie $f_*\tau_X$:

se $\mathcal{F}$ è topologie su Y che soddisfa le proprietà
del teorema : $(X, \tau_X) \xrightarrow{f} (Y, \mathcal{F})$

$$\begin{array}{ccc} & g \downarrow & \\ & (Z, \tau_Z) & \xleftarrow{a} \end{array}$$

$\exists! h$

continua sse g è costante nelle fibre di f

$$\Rightarrow \mathcal{F} = f_*\tau_X$$

oss $X \times Y$ prodotto di spazi top

1)

$p: X \times Y \longrightarrow X$ è suriettiva continua e aperta

quindi $\tau_X = p_*(\tau_{X \times Y})$

$$2) e: \mathbb{R} \longrightarrow S^1 \quad S^1 \subseteq \mathbb{R}^2$$

$$t \longmapsto (\cos(\pi t), \sin(\pi t)) \quad \{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 = 1 \}$$

~~vedi~~ e continua suriettiva

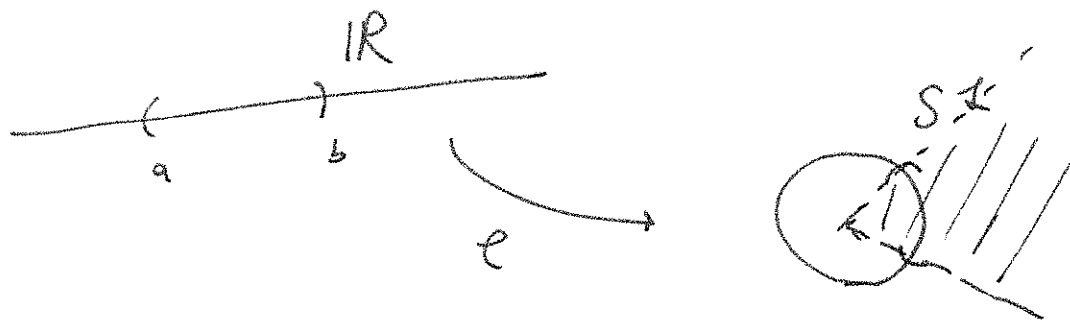
e : app. esponenziale

$$e(t) = e^{i\pi t} \in \mathbb{C} \cong \mathbb{R}^2$$

e aperta:

$$\cos(2\pi t) + i \sin(2\pi t)$$

Basta vedere che
l'immagine di elementi di una base sono aperti.



$e((a, b))$ è un arco di circonferenza aperto:

$\parallel$
 $S^1 \cap$ arco aperto compreso tra retta fra $(0, 0)$ e $(\cos(\pi a), \sin(\pi a))$
convesso e $(0, 0) \neq (\cos(\pi b), \sin(\pi b))$

$\Rightarrow e^- e^-$ una identificazione aperta.

(16)

$$\begin{array}{ccc} \mathbb{R} & \xrightarrow{e} & S^1 \\ \tau_e & & \tau_e = e_* \tau_e \end{array}$$

ESERCIZIO (illuminante):

$$[0, 1] \xrightarrow{e} S^1 \quad \text{continua e suriettiva}$$

ed e un'identificazione chiusa

$$(0, 1] \xrightarrow{e} S^1 \quad \text{continua e suriettiva}$$

ma non è un'identificazione.